

**Comune di Montefiorino  
Provincia di Modena**

# **Piano Comunale di Emergenza**

**Piano interno per la gestione delle  
comunicazioni e delle emergenze**

**Anno 2017**

**Comune di MONTEFIORINO**

**STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**Sindaco**  
Nome:MAURIZIO  
Cognome:PALADINI  
Tel:0536962823  
Cell:335-7016142  
E-  
mail:maurizio.paladini@com  
une.montefiorino.mo.it

**Consigliere delegato alla  
Prot Civ**  
Nome:SAURO  
Cognome:ZANOTTI  
Cell:380-1818432  
E-mail:segreteria@  
comune.montefiorino.mo.it

**Segretario Comunale**  
Nome: \_\_\_\_\_  
Cognome: \_\_\_\_\_  
Tel: \_\_\_\_\_  
Cell: \_\_\_\_\_  
E-mail: \_\_\_\_\_

**Responsabile del servizio**  
Nome:MATTEO  
Cognome:NASI  
Tel:0536962803  
Cell:338-4169886  
E-mail:matteo.nasi@  
comune.montefiorino.mo.it

**Referente di Prot Civ**  
Nome:MATTEO  
Cognome:NASI  
Tel:0536962803  
Cell:338-4169886  
E-mail:matteo.nasi@  
comune.montefiorino.mo.it

**Referente 1**  
Nome: DANIELE  
Cognome: MARCOLINI  
Tel: \_\_\_\_\_  
Cell:339-4644768  
E-mail: \_\_\_\_\_

**Referente 2**  
Nome:TIBERIO  
Cognome:PAGLIA  
Tel: \_\_\_\_\_  
Cell:366-9381850  
E-mail: \_\_\_\_\_

**PRESIDIO  
OPERATIVO**  
**Composizione:**  
  
Referente PC

**PRESIDIO  
TERRITORIALE**  
**Composizione:**  
  
Polizia Municipale  
  
Squadra Operai  
  
Volontariato PC

## STRUTTURA DEL COC (Centro Operativo Comunale)

**SEDE DEL COC (scheda 5)**  
 Indirizzo: Montefiorino via Rocca 1  
 Tel: 0536962811  
 Cell: \_\_\_\_\_  
 E-mail: segreteria@  
 comune.montefiorino.mo.it

**Sindaco**  
 Nome: MAURIZIO  
 Cognome: PALADINI  
 Tel: 0536962823  
 Cell: 335-7016142  
 Email: maurizio.paladini@comune.montefiorino.mo.it

**Responsabile del servizio**  
 Nome: MATTEO  
 Cognome: NASI  
 Tel: 0536962803  
 Cell: 338-4169886  
 E-mail: matteo.nasi@  
 comune.montefiorino.mo.it

**Referente di Prot Civ**  
 Nome: MATTEO  
 Cognome: NASI  
 Tel: 0536962803  
 Cell: 338-4169886  
 E-mail: matteo.nasi@  
 comune.montefiorino.mo.it

F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11
<b>Tecnico Scientifica e Pianificazione</b>	<b>Sanità assistenza sociale e veterinaria</b>	<b>Volontariato</b>	<b>Materiali e mezzi e Servizi essenziali</b>	<b>Attività scolastica</b>	<b>Censimento danni</b>	<b>Strutture operative locali e viabilità</b>	<b>Telecomunicazioni</b>	<b>Assistenza alla popolazione</b>	<b>Amministrativo contabile</b>	<b>Comunicazione informazione</b>
Responsabile: MATTEO NASI Tel 0536962803 Cell 3384169886 E-mail matteo.nasi@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori VANNA GABRIELLI PIERLUIGI CROCI	Responsabile: MARIA GRAZIA CORCIOLANI Tel 0536962808 E-mail mariagrazia.corciolani@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori ILARIA GABRIELLI	Responsabile: MARA GALVANI Tel 0536962806 E-mail mara.galvani@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori ILARIA GABRIELLI	Responsabile: MATTEO NASI Tel 0536962803 Cell 3384169886 E-mail matteo.nasi@comune.montefiorino.mo.it Collaboratori PAOLO GIUNZIONI DANIELE MARCOLINI TIBERIO PAGLIA	Responsabile: MATTEO NASI Tel 0536962803 Cell 3384169886 E-mail matteo.nasi@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori VANNA GABRIELLI	Responsabile: PIERLUIGI CROCI Tel 0536962805 E-mail pierluigi.croci@comune.montefiorino.mo.it Collaboratori DANIELE MARCOLINI ALESSANDRO TACCONI GUIDO FONTANINI RUGGERO GIANNINI	Responsabile: MATTEO NASI Tel 0536962803 Cell 3384169886 E-mail matteo.nasi@comune.montefiorino.mo.it Collaboratori PAOLO GIUNZIONI DANIELE MARCOLINI TIBERIO PAGLIA	Responsabile: MATTEO NASI Tel 0536962803 Cell 3384169886 E-mail matteo.nasi@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori MARISA BEROGLI	Responsabile: ARIANNA SCIMECA Tel 0536962815 E-mail arianna.scimeca@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori ROBERTO MERCIARI	Responsabile: MARIA GRAZIA CORCIOLANI Tel 0536962808 E-mail mariagrazia.corciolani@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori VANNA GABRIELLI MARISA BEROGLI	Responsabile: MARISA BEROGLI Tel 0536962814 E-mail mariagrazia.corciolani@comune.montefiorino.mo.it  Collaboratori VANNA GABRIELLI

## 1 - PIANO INTERNO PER EVENTI CON PREANNUNCIO

<b>Tipologia evento</b>	<b>Strumenti e/o Piani di Riferimento</b>
Criticità Idraulica	Piano Provinciale Rischio Idraulico
Criticità Idrogeologica	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Criticità Idrogeologica per temporali	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Vento	
Temperature estreme	
Neve	Piano Neve Comunale - Capitolato Speciale d'Appalto Servizio sgombero neve
Ghiaccio e pioggia che gela	Piano Neve Comunale - Capitolato Speciale d'Appalto Servizio spargimento sale

## FASE PREVISIONALE

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	
Al ricevimento dell'allerta codice colore:  - GIALLA - ARANCIONE - ROSSA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSO	Chi riceve l'allerta	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda n.6	Attraverso la notifica di SMS e di Mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Chi è il referente del presidio operativo che si informa sui fenomeni previsti dall'allerta e consulta gli scenari di riferimento	MATTEO NASI	Scheda n.8	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a> ed il contatto
				Verifica arrivo allerta a tutti i soggetti, sulla base dei contenuti verifica organizzazione della struttura Comunale di protezione civile compreso il Volontariato, allertano le strutture tecniche e di polizia urbana anche al fine del concorso all'attività del presidio territoriale	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 6 Scheda 11	
				Informazione alla popolazione sull'allerta in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente. .....
				Sulla base dell'evento previsto verifica eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale.	MATTEO NASI	Scheda 8	Direttamente oppure tramite:
				In caso di neve	MATTEO NASI	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Pianificazione specifica - Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
				In caso di pioggia o ghiaccio che gela...	MATTEO NASI	Scheda 8 Scheda 13	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ARANCIONE - ROSSA							
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Verifica la funzionalità della sede del COC in relazione all'evento previsto	MATTEO NASI	Scheda 5	Direttamente oppure tramite:
				Verifica aree – mezzi – attrezzature in relazione all'evento previsto	MATTEO NASI	Scheda 10	Direttamente oppure tramite:
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ROSSA				Valuta eventuale attivazione del COC in relazione all'evento previsto	MAURIZIO PALADINI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
				In caso di temperature estreme rigide...	MAURIZIO PALADINI	Scheda 8 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Attiva, anche in forma ridotta, il COC in relazione all'evento previsto	MAURIZIO PALADINI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
				Per temperature estreme elevate...	MAURIZIO PALADINI	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione

## IN CORSO DI EVENTO

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	
<b>AD EVENTO INIZIATO</b> con <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>GIALLO ARANCIONE ROSSO</b>	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h	SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Chi è il referente del presidio operativo reperibile che si tiene aggiornato sull'evoluzione della situazione in atto	MATTEO NASI	Scheda 6	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a> e il contatto con ....
				Chi è il referente del presidio operativo reperibile che mantiene i contatti con la Prefettura e con il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (CUP di Marzaglia)	MATTEO NASI	Scheda 4	Attraverso contatto telefonico <b>Sala Operativa: 059/200200</b> Reperibile: 335/6115823 Rete Radio TETRA digitale
				Verifica le aree critiche e le criticità temporanee anche attivando in forma ridotta il presidio territoriale comunale per monitoraggi fissi/periodici informando il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	MATTEO NASI	Scheda 8 Scheda 19	Direttamente oppure tramite: - Supporto del Volontariato (necessario comunicare eventuale attivazione) - Attivazione volontariato - Approfondimento
				Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	MAURIZIO PALADINI	Scheda 11	
				Mantiene un flusso di comunicazioni con la Prefettura e il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente l'insorgenza di eventuali criticità	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 4	
				Comunica se ritenuto necessario alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente.
				Chi compila e trasmette la scheda segnalazione	MATTEO NASI	Scheda 12	
				Valuta attivazione del COC	MAURIZIO PALADINI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  <b>AD EVENTO INIZIATO</b> con <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ARANCIONE ROSSO</b>  e/o alla notifica del superamento <b>Soglia 2</b> dell'idrometro di riferimento o della soglia <b>30 mm/h</b> del pluviometro di	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h	SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 6	Attraverso la notifica di SMS e di e-mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/h) e/o del livello 2 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	MATTEO NASI	Scheda 6 Scheda 8	
				Alla ricezione del superamento del livello 2 a <b>IDROMETRO</b> si predispongono per l'organizzazione del presidio territoriale e per l'eventuale attivazione del COC	MATTEO NASI	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	
				Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/ora) e/o alla ricezione del livello 2 a <b>IDROMETRO</b> attivano il COC e il presidio territoriale	MAURIZIO PALADINI	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	
				Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	MAURIZIO PALADINI	Scheda 11	
				Se non fatto precedentemente attivano il COC e il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato per: - il monitoraggio, la sorveglianza dei punti critici e l'assistenza alla popolazione - il monitoraggio dei corsi d'acqua non arginati in accordo con il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - il monitoraggio dei corsi d'acqua arginati e/o del reticolo artificiale di pianura a supporto delle autorità idrauliche competenti coordinandosi e tenendo aggiornato il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	MAURIZIO PALADINI	Scheda 8 Scheda 11	
				Coordina l'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e attiva tempestivamente le azioni di contrasto	MATTEO NASI	Scheda 8 Scheda 10 Scheda 17	Volontariato

riferimento			Adottano misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto (Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure, somme urgenze, ecc...)	MAURIZIO PALADINI	Scheda 12	Ordinanze contingibili ed urgenti finalizzate alla salvaguardia della popolazione e/o alla rimozione degli stati di pericolo/rischio residuo.
			Verifica lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza provvedendo all'eventuale chiusura degli stessi qualora ritenuto necessario	MAURIZIO PALADINI	Scheda 8 Scheda 12	
			Verifica elementi sensibili: - Edifici in aree a rischio - Soggetti fragili - Lifelines (Servizi essenziali) - Scuole, strutture pubbliche - Allevamenti, Attività produttive	MAURIZIO PALADINI	Scheda 7 Scheda 9 Scheda 19	Attraverso sopralluogo diretto e contatto telefonico con i referenti delle strutture. Supporto degli operatori dei servizi sociali e del volontariato Elementi esposti a rischio Elenco fragili
			Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente agli stessi e alle Prefetture l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 4	
			Si raccorda con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate	MATTEO NASI	Scheda 4	
			Chiede il supporto di risorse (Uomini – Mezzi – Attrezzature)	MAURIZIO PALADINI	Scheda 4 Scheda 10	Richiesta alla sala Operativa del CUP
			Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	
			Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  <b>AD EVENTO INIZIATO</b> on <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ROSSO</b>  e/o  alla notifica del superamento <b>Soglia 3</b> dell'idrometro di riferimento o della soglia <b>&gt;30 mm/h o 70 mm in 3 ore</b> del pluviometro di riferimento		SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO >30 mm/h o 70 mm/3h	Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 6	
			Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o del livello 3 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	MATTEO NASI	Scheda 6 Scheda 8	
			Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o alla ricezione del livello 3 a <b>IDROMETRO</b> Navicello garantiscono il raccordo con le altre strutture di coordinamento attivate, rafforzano tutte le misure in atto dalle fasi precedenti e rafforzano l'impiego delle risorse del volontariato e della propria struttura per eventuali attività di presidio territoriale, presidio delle vie di deflusso, pronto intervento e assistenza alla popolazione	MAURIZIO PALADINI	Scheda 6 Scheda 8	
			Per tutti gli eventi per i quali non è prevista notifica di superamento di soglie/livelli: - attivano il COC se non già precedentemente attivato attivano il presidio territoriale garantendo il raccordo con le altre strutture di coordinamento	MAURIZIO PALADINI	Scheda 5 Scheda 10 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC
			Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente al Servizio e alla Prefettura l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 4	
			Valuta attivazione e presidio delle aree di emergenza	MAURIZIO PALADINI	Scheda 10	
			Gestione eventuali evacuazioni (anche complesse) ed attività di assistenza alla popolazione	MAURIZIO PALADINI	Scheda 7 Scheda 9	
			Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	
			Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	MAURIZIO PALADINI	Scheda 13	
			Attività speditiva di censimento danni	MATTEO NASI	Scheda 16	

## 2 - PIANO INTERNO PER EVENTI SENZA PREANNUNCIO

Tipologia evento	Strumenti e/o Piani di Riferimento
Sismico	Valutazione vulnerabilità edifici
Industriale - Incidente rilevante	Piani di emergenza esterni
Mobilità (emergenza viabilità – trasporti)	

<i>Quando</i>	<i>Azioni</i>	<i>Referente</i>	<i>Supporto (Schede riferimento)</i>	<i>Come</i>	<i>Note</i>
Dopo l'evento	Chi riceve la comunicazione	Sindaco/Referenti di COC/Uffici Comunali		Comunicazione da parte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autoattivazione</li> <li>- Cittadini</li> <li>- Forze dell'ordine presenti sul territorio</li> <li>- Gestore (per rischio industriale)</li> <li>- Comuni Limitrofi</li> </ul>	
Dopo l'evento	Valutazione diretta e primi interventi	Sindaco/Referenti di COC/Uffici Comunali		Valutazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluogo</li> <li>- Contatto col gestore</li> <li>- Contatto con VV.F</li> <li>- Contatto con A.USL 118</li> </ul>	
Dopo l'evento	Autoattivazione delle funzioni di COC			Ogni funzione inizia ad operare secondo le proprie competenze, in particolare <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Funzione strutture operative, viabilità</b> (si reca sul posto, prende i contatti con le strutture operative che stanno operando, tiene costantemente informato il Sindaco e il COC, attiva il piano dei posti di blocco e la gestione della viabilità)</li> <li>- <b>Telecomunicazioni</b> ( verifica dei sistemi di comunicazione, attivazione dei presidi radio)</li> <li>- <b>Tecnico scientifica e pianificazione</b> ( apertura della sede di COC, verifica attivazione delle procedure del piano d'emergenza e in particolare contatto con i Comuni Limitrofi)</li> </ul>	
Dopo l'evento	Valutazione indiretta e coordinamento	MAURIZIO PALADINI		Valutazione e scenario attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto con Provincia</li> <li>- Contatto con Prefettura</li> </ul>	Utilizzo del sistema radio Provinciale di Protezione Civile attraverso i radioamatori
Se necessario	Attivazione COC	MAURIZIO PALADINI	Scheda n.5	Decreto apertura COC e convocazione delle Funzioni	
Dopo l'evento	Referente per: - COM - SOP - CCS	MATTEO NASI			



<b>Quando</b>	<b>Azioni</b>	<b>Referente</b>	<b>Supporto (Schede riferimento)</b>	<b>Come</b>	<b>Note</b>
Se necessario	Attivazione del volontariato	MAURIZIO PALADINI MARA GALVANI		Attraverso il referente del Gruppo Comunale o delle associazioni convenzionate.  Il gruppo Comunale e/o le associazioni convenzionate attivate rimangono in contatto con il coordinamento Provinciale	Comunicare l'attivazione a: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile
Se necessario	Richiesta di supporto alle strutture Provinciali e Regionali di Protezione Civile	MAURIZIO PALADINI		Contatto con: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile - COR ( Centro Operativo Regionale)	
Se necessario	Assistenza alla popolazione	ARIANNA SCIMECA		Presidio aree attese - punti di prima assistenza	
Dopo l'evento	Valutazione servizi essenziali	MATTEO NASI		Verifica la funzionalità o la compromissione dei servizi essenziali ( luce- acqua- gas- telefonia fissa e mobile) per mezzo di proprio personale o contattando l'ente gestore	
Dopo l'evento	Attività speditiva di censimento danni	PIERLUIGI CROCI		Sopralluoghi, verifiche speditive anche in collaborazione con le forze dell'ordine circa: - Viabilità - Aree maggiormente urbanizzate e centri storici - Edifici più vulnerabili (strutturale/destinazione d'uso) - Scuole - Ospedali e affini - Chiese - Centri commerciali - Etc	
Se necessario	Supporto al COC da altri Comuni/Enti	MATTEO NASI		I Tecnici dei Comuni limitrofi o dei COM si recano presso il COC del Comune colpito	
Dopo l'evento	Informazione alla popolazione	MAURIZIO PALADINI		Comunicazione dell'evento delle misure di emergenza adottate e dei comportamenti da tenere	
Se necessario	Attivazione numero telefonico per informazioni	MARISA BERTOGLI			
Se necessario	Attivazione di un punto informazioni sul territorio	MARISA BERTOGLI ARIANNA SCIMECA		Utilizzando strutture esistenti o allestite all'occorrenza	
Dopo l'evento	Verifica di stabilità/agibilità degli edifici strategici	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI		A partire dall'elenco dei danni registrati, in collaborazione con: - VV.F - Nuclei di Valutazione Regionale	Verificare partecipazione dei Tecnici Comunali a Corsi Regionali
Dopo l'evento	Immediati interventi sulla viabilità	MATTEO NASI		Attraverso l'utilizzo di mezzi propri o convenzionati o di mezzi degli organi di soccorso	
Dopo l'evento	Comunicazioni dal COC	MAURIZIO PALADINI		Tutte le comunicazioni devono essere fatte a:  - Provincia ( se non attivata SOP) - Prefettura (se non attivata SOP) - SOP (se attivata)	
Dopo l'evento	Gestione anagrafe ed informazioni riguardo la popolazione	MARA GALVANI			

<b>Quando</b>	<b>Azioni</b>	<b>Referente</b>	<b>Supporto (Schede riferimento)</b>	<b>Come</b>	<b>Note</b>												
Dopo l'evento	Sanità (patologie nella popolazione/ stati di disagio, stato dei ricoveri/dispersi)	MARIA GRAZIA CORCIOLANI		Coordinamento con autorità preposte (AUSL, VV.FF.,CARABINIERI, PREFETTURA)													
Se necessario	Gestione evacuazione/assistenza alla popolazione	MAURIZIO PALADINI ARIANNA SCIMECA	Schede 9 e 10	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Numero Persone</b></th> <th><b>Ospiti Presso</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-10</td> <td>Alloggio sostitutivo</td> </tr> <tr> <td>10-50</td> <td>Alloggio/strutt.coperta</td> </tr> <tr> <td>50-100</td> <td>Area accoglienza coperta</td> </tr> <tr> <td>100-300</td> <td>Aree accoglienza coperta</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Tenere presente Malati/disabili (vedi scheda 10)</p>	<b>Numero Persone</b>	<b>Ospiti Presso</b>	0-10	Alloggio sostitutivo	10-50	Alloggio/strutt.coperta	50-100	Area accoglienza coperta	100-300	Aree accoglienza coperta			
<b>Numero Persone</b>	<b>Ospiti Presso</b>																
0-10	Alloggio sostitutivo																
10-50	Alloggio/strutt.coperta																
50-100	Area accoglienza coperta																
100-300	Aree accoglienza coperta																
Se necessario	Organizzazione attività antisciacallaggio	MAURIZIO PALADINI		<p>Tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze dell'ordine</li> <li>• Gruppi volontariato (GEV, ASS.NAZ.CARABINIERI)</li> </ul>													
Se necessario	Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure	MAURIZIO PALADINI															
Ind.	Valutazione cessazione allarme	MAURIZIO PALADINI															
Dopo l'evento	Informazione alla popolazione	MAURIZIO PALADINI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network													
Dopo l'evento	Chiusura centri prima accoglienza	MAURIZIO PALADINI															
Dopo l'evento	Censimento danni (persone – cose)	PIERLUIGI CROCI		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale													
Dopo l'evento	Ulteriori interventi finalizzati al superamento dell'emergenza	MATTEO NASI		<p>Attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bonifica della zona interessata dall'evento</li> <li>- Opere provvisoriale</li> <li>- Ripristino servizi essenziali</li> <li>- Ripristino viabilità</li> </ul>													

### 3 - PIANO INTERNO PER INCENDI BOSCHIVI

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	Note
Al ricevimento dello stato allerta per incendi boschivi			Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network	
			Verifica pianificazione rispetto ad incendi interfaccia	MATTEO NASI		Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Verifica Sistemi approvvigionamento idrico per attività AIB	MATTEO NASI		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale	
			Censimento/aggiornamento	MATTEO NASI		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale	
Al ricevimento dell'attivazione del Preallarme – Periodo di massima pericolosità			Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	MAURIZIO PALADINI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network	
A seguito della comunicazione di un incendio			Chi riceve la comunicazione dell'incendio boschivo	MAURIZIO PALADINI MATTEO NASI	Scheda 6	Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Si informa sulla situazione in atto e sulla possibile evoluzione	MAURIZIO PALADINI	Scheda 6	Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Convocazione COC ed attività di assistenza alla popolazione	MAURIZIO PALADINI		Attivazione funzioni C.O.C. ritenute necessarie	
			Redige il Catasto dell'area percorsa dal fuoco	PIERLUIGI CROCI	Scheda 17		